

MIBAC

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

SANTUARIO DI ERCOLE VINCITORE

Tivoli, Roma

STANDARD FACILITY REPORT

COPIA EMESSA IN FORMA

Controllata

Non controllata

VILLÆ

TIVOLI

SANTUARIO DI ERCOLE VINCITORE

STANDARD FACILITY REPORT

INDICE

1. PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEL SANTUARIO DI ERCOLE VINCITORE.....	1
CENNI STORICI E ARCHITETTONICI	
LE SALE DEDICATE ALL'ESPOSIZIONE	
2. SETTORI COINVOLTI NELL'ORGANIZZAZIONE DELLA MOSTRA	3
DATI DELLA MOSTRA	
LUOGO PREVISTO PER LA MOSTRA	
DIREZIONE DEL MUSEO	
REFERENTE SCIENTIFICO	
UFFICIO TECNICO	
RESPONSABILE ALLESTIMENTO MOSTRA	
ENTE ORGANIZZATORE E FINANZIATORE DELLA MOSTRA	
CURA SCIENTIFICA DELLA MOSTRA	
3. INFORMAZIONI TECNICHE EDIFICIO E SALE ESPOSITIVE.....	5
SEDE DELLA MOSTRA	
TIPO DI STRUTTURA DELL'EDIFICIO	
DATA DI COSTRUZIONE DEGLI EDIFICI	
ULTIMO RESTAURO	
4. PRESID, SICUREZZA E SORVEGLIANZA.....	6
PRESIDIO	
MISURE DI VIGILANZA ESTERNA	
MISURE DI VIGILANZA INTERNA E SICUREZZA NELLE SALE ESPOSITIVE	
SORVEGLIANZA DELLE SALE ESPOSITIVE	
PROTEZIONE E ANTIFURTO	
TIPO/I DI SISTEMA/I DI SICUREZZA INSTALLATO/I NEI MAGAZZINI E RISPETTIVE CARATTERISTICHE	
COLLEGAMENTO DIRETTO AL SISTEMA	
TIPO DI SISTEMA/I DI SICUREZZA UTILIZZATO/I A SUPPORTO DELLA PRESENZA DI PERSONALE	
TIPO DI MONITORAGGIO E/O REGISTRAZIONE MOVIMENTI INTERNI DEGLI OGGETTI RICEVUTI IN PRESTITO	
GESTIONE DEGLI ACCESSI	
5. PROTEZIONE CONTRO GLI INCENDI.....	9
6. CONDIZIONI AMBIENTALI.....	10
ILLUMINAZIONE E CLIMATIZZAZIONE	
MODALITÀ D'ILLUMINAZIONE NELLE SALE	
CLIMATIZZAZIONE ALL'INTERNO DELLE SALE	
7. MOVIMENTAZIONE, IMBALLAGGIO E ISTALLAZIONE OPERE - ASSICURAZIONE...11	
ASSICURAZIONE	
ACCESSI TECNICI	

1. PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEL SANTUARIO DI ERCOLE VINCITORE

CENNI STORICI E ARCHITETTONICI

Il Santuario di Ercole Vincitore si trova nel territorio comunale di Tivoli, in provincia di Roma, ai margini del Centro storico. I collegamenti si avvalgono sia dei trasporti su rotaia che pubblici, oltre al raccordo autostradale (uscita Tivoli).

Il Santuario di Ercole Vincitore di Tivoli, ex Villa di Mecenate, è situato in una posizione strategica sul passaggio obbligato tra il bacino superiore e quello inferiore del fiume Aniene, in un punto di naturale collegamento tra la costa tirrenica e quella adriatica. Quanto si conserva oggi del monumento risale all'età tardo-repubblicana ed è il rifacimento di un complesso arcaico che doveva svolgere funzioni religiose, politiche e commerciali, frequentato dai pastori per la transumanza, che in questo luogo trovavano la protezione di Ercole.

Sorto verso la metà del II sec. a.C. fuori dell'abitato, a cavallo della via Tiburtina Valeria - fondamentale asse di comunicazione con il Sannio che lo attraversava in galleria - fu disposto su due livelli funzionali, quello inferiore con carattere commerciale e quello superiore destinato al culto (i due livelli si sviluppavano in realtà per un totale di cinque piani, che in parte fungevano da sostruzione).

L'area del complesso raggiunse all'incirca 3 ettari con una fronte di 188 m ed un lato di 140, all'interno delle sostruzioni verso l'Aniene fu costruita la galleria per il passaggio della via Tiburtina Valeria (nota come Via Tecta).

Nel XVI secolo, a pochi metri di distanza, fu costruita Villa d'Este, le cui pertinenze coinvolsero anche la parte meridionale del Santuario. Col passare dei secoli, grazie all'energia idraulica dell'antico acquedotto romano derivato dall'Aniene, il complesso divenne un'unità inscindibile tra strutture antiche e apprestamenti industriali, tanto che non è possibile studiarlo senza comprenderne le trasformazioni che ne fecero un esempio unico al mondo.

Nel 1612 Paolo V vi impiantò una fabbrica d'armi che produsse 12.000 armature per Castel Sant'Angelo, 5.000 per il Palazzo Vaticano, e altrettante per Ravenna e Ancona, oltre a 80 pezzi di artiglieria. Così, la vocazione industriale del luogo fu segnata: polveriera nel XVII sec., di nuovo una fabbrica d'armi nel 1795 (Pio VI) e fonderia per cannoni nel 1802 (Luciano Bonaparte). Dal 1815 divenne uno stabilimento per la produzione della canapa e lino, di pompe antincendio, di utensili di ferro fuso, di seghe idrauliche, torni a legno e a metallo, macchine per fare viti di ferro, ecc.

Nel 1846 l'impianto passò alla Società Romana delle Miniere e sue Lavorazioni di Ferro. Nel 1884 La Società per le Forze Idrauliche convogliò nel Canale Canevari tutti gli acquedotti antichi che sboccavano liberi sull'Aniene. In questa operazione il punto di forza è proprio il santuario di Ercole. È da questo momento che iniziano le modifiche sostanziali alle strutture antiche. Gli interventi, dovettero obbedire alle leggi idrauliche per alimentare le sottostanti centrali, dapprima la "Vecchia Officina" e successivamente l'Acquoria. Così il Santuario, fu spaccato in due dal canale Canevari (1885-86) che trasformò il punto più alto del santuario, il tempio vero e proprio, nel punto di distribuzione delle acque per le diverse turbine. Questo fino al 1994 quando l'Enel rinunciò al tratto di canale compreso nel Santuario.

Fu grazie alle particolari condizioni di questo complesso che Tivoli, il 26 agosto 1886, fu la prima città d'Italia ad avere l'illuminazione pubblica ad energia elettrica. Il 4 luglio 1892 l'energia elettrica arrivò da Tivoli a Roma attraverso "il primo impianto eseguito al mondo per il trasporto di un'ingente forza a rilevante distanza per distribuzione d'energia elettrica ad una grande rete".

In seguito la parte dello stabilimento insediata nei resti antichi passò ad uso di cartiera (Cartiera Mecenate della famiglia di Emilio Segre) fino al riscatto da parte del Demanio, a partire dagli anni '50 del secolo scorso.

SALE DEDICATE ALL'ESPOSIZIONE

Il complesso ha subito, nel corso dei secoli, svariate utilizzazioni come si evince dalla descrizione al punto 1.1.

Dedicato alla mostra *Eva vs Eva. La duplice valenza del femminile nell'immaginario occidentale* è l'edificio noto come "Antiquarium", il cui nome deriva dalla sua destinazione precedente di spazio espositivo dei materiali archeologici conservati presso il sito del Santuario. Esso rappresenta solo una parte del complesso industriale, destinato a cartiera e/o a officina idraulica, oggetto di un recentissimo restauro da parte del MIBAC.

Gli altri spazi che caratterizzano il complesso monumentale, il Laboratorio di Antropologia, i depositi dei materiali archeologici, un piccolo laboratorio di restauro e gli Uffici del personale, sono collocati in edifici separati da quelli dell'esposizione.

2. SETTORI COINVOLTI NELL'ORGANIZZAZIONE DELLA MOSTRA**DATI DELLA MOSTRA**

Titolo: <i>Eva vs Eva. La duplice valenza del femminile nell'immaginario occidentale</i>
Inaugurazione: 12 aprile 2019
Chiusura: 22 settembre 2019
Apertura al pubblico: 13 aprile 2019
Allestimento: 1 aprile 2019
Disallestimento: 4 ottobre 2019

LUOGO PREVISTO PER LA MOSTRA

Indirizzo:	Santuario di Ercole Vincitore - Via degli Stabilimenti, 5
CAP e città:	TIVOLI (ROMA)
Paese:	Italia
Telefono:	+39 0774 330329
E-mail:	villaexhibitions@beniculturali.it

DIREZIONE DEL MUSEO

Nominativo:	Dott. Andrea Bruciati
Titolo:	Direttore
Indirizzo:	Piazza Trento 5
CAP e città:	00019 TIVOLI (Roma)
Paese:	Italia
Telefono:	+39 0774 312070; + 39 0774 768082
E-mail:	va-ve@beniculturali.it

REFERENTE SCIENTIFICO

Nominativo:	Dott. Davide Bertolini
Telefono:	+39 0774 312070; + 39 0774 768082
E-mail:	davide.bertolini@beniculturali.it

UFFICIO TECNICO

Nominativo:	Arch. Bruno Alessandra
Telefono:	+39 0774 330329
E-mail:	alessandra.bruno@beniculturali.it

RESPONSABILE ALLESTIMENTO DELLA MOSTRA

Nominativo:	La nomina avviene successivamente a gara d'appalto di tipo pubblico
-------------	---

ENTE ORGANIZZATORE E FINANZIATORE DELLA MOSTRA

Ente Pubblico	Istituto Autonomo di Villa Adriana e Villa d'este
Indirizzo	Piazza Trento 5
CAP e città:	00019 Tivoli (Roma)
Paese:	Italia
Telefono:	+39 0774 312070 – +39 0774 768082
E-mail:	villaexhibitions@beniculturali.it

CURA SCIENTIFICA DELLA MOSTRA

Nominativo:	Dott. Andrea Bruciati, Dott.ssa Daniela Porro, Dott. Massimo Osanna
Titolo:	Direttori: Istituto Villa Adriana e Villa d'Este – Museo Nazionale Romano - Parco Archeologico di Pompei

3. INFORMAZIONI TECNICHE EDIFICIO E SALE ESPOSITIVE**SEDE DELLA MOSTRA**

Nome:	SANTUARIO DI ERCOLE VINCITORE		
Indirizzo	VIA DEGLI STABILIMENTI 5		
Città:	TIVOLI (ROMA)	CAP: 00019	
Paese:	Italia		
Telefono:	+39 0774 330329		
e-mail:	santuariodiercolevincitore@beniculturali.it; villaexhibitions@beniculturali.it		
Web site:	www.villaadriana.beniculturali.it		

TIPO DI STRUTTURA DELL'EDIFICIO

Struttura portante in muratura; copertura a falde e a terrazza con capriate e travi in legno, rivestimento in metallo all'intradosso; infissi in acciaio corten e vetro.

DATA DI COSTRUZIONE DEGLI EDIFICI

XX Secolo - **Epoca di costruzione dell'edificio noto come "Antiquarium"**

ULTIMO RESTAURO

2011

4. PRESIDI, SICUREZZA E SORVEGLIANZA

PRESIDIO

Gli edifici vengono presidiati dalle 7,30 alle 19,30 dal personale di custodia, costituito da dipendenti dell'Istituto, con postazione interna alle strutture.

La vigilanza è inoltre garantita da un sistema di videocontrollo in funzione h 24 e dal collegamento continuo con le forze dell'ordine. Durante le ore di chiusura parte del complesso è controllato dal sistema di videosorveglianza e da sistemi di monitoraggio anti-intrusione.

L'accesso agli edifici è limitato e concesso solo alle persone autorizzate dalla Direzione. Dal 30 settembre 2017, il sito è visitabile nei giorni di sabato e domenica di ciascuna settimana dalle 10 alle 16. Sono previste aperture straordinarie su prenotazione, ingressi per studiosi autorizzati a seguito di richiesta, ditte che effettuano lavorazioni e che presentano le liste dei dipendenti e dei mezzi. Tali persone devono farsi riconoscere e apporre una firma sull'apposito registro, presente all'ingresso.

MISURE DI VIGILANZA ESTERNA

La vigilanza esterna è svolta tramite telecamere posizionate all'interno e all'esterno del perimetro e in corrispondenza dell'ingresso principale, che inquadrano le aree e gli edifici che ospitano depositi e materiali. All'ingresso del Santuario, sul piazzale di accesso, è installato un doppio cancello, carrabile e pedonale, munito di citofono. I principali punti di accesso alle diverse strutture del sito sono visibili sul monitor presente in guardiola. In luogo sicuro e accessibile solo al personale autorizzato e alle forze dell'ordine è installato il server sul quale sono registrate le immagini digitali dell'impianto di videosorveglianza.

MISURE DI VIGILANZA INTERNA E SICUREZZA NELLE SALE ESPOSITIVE

- Negli spazi interni è presente il personale di vigilanza dipendente dall'Istituto.
- Negli spazi occupati dalla mostra temporanea non è permesso né bere né mangiare né introdurre animali.
- Ispezioni periodiche, effettuate con l'ausilio di ditte specializzate, accertano l'assenza di roditori, insetti o altre presenze estranee che possano in qualsiasi modo pregiudicare l'integrità delle opere esposte.

SORVEGLIANZA DELLE SALE ESPOSITIVE

Guardiana

Allarme antintrusione

Numero medio di sorveglianti per sala: almeno 1 per sala con integrazione di altro personale in base alla disponibilità.

Mezzi di controllo degli accessi all'edificio nelle ore di chiusura: videosorveglianza e sistemi antiintrusione

Le aree occupate dall'esposizione temporanea sono utilizzate esclusivamente per la mostra. Resta inteso che, negli spazi occupati dalla mostra temporanea, non è permesso né bere né mangiare né introdurre animali.

Ispezioni periodiche, effettuate con l'ausilio di ditte specializzate, accertano l'assenza di roditori, insetti o altre presenze estranee che possano in qualsiasi modo pregiudicare l'integrità delle opere esposte.

I sistemi di sicurezza impiegati sono i seguenti:

- L'ingresso principale è sorvegliato continuamente nel periodo diurno e notturno da telecamere con sistema di videoregistrazione digitale;
- Ogni sala è dotata di sensori di rilevazione presenze a doppio effetto (raggi infrarossi e a microonde) che, in caso di attivazione, avvisano direttamente il personale e la locale stazione dei Carabinieri, distante circa 1 km. Tempi previsti d'intervento: 20 minuti.
- Solo il personale autorizzato può accedere alle aree espositive.
- Sono previste implementazioni dei sistemi di sicurezza.

PROTEZIONE E ANTIFURTO

- Il Santuario di Ercole Vincitore (Uffici, Museo e sale espositive) è dotato di un impianto antintrusione di tipo volumetrico, a raggi infrarossi e microonde, attivato durante le ore di chiusura del sito.

TIPO/I DI SISTEMA/I DI SICUREZZA INSTALLATO/I NEI MAGAZZINI E RISPETTIVE CARATTERISTICHE

- | | |
|--------------------------|-----------------------|
| <input type="checkbox"/> | Videosorveglianza |
| <input type="checkbox"/> | Allarme antintrusione |

COLLEGAMENTO DIRETTO DEL SISTEMA

- | | |
|--------------------------|--|
| <input type="checkbox"/> | Ad una postazione di sorveglianza in loco: ufficio dalle 7,30 alle 19,30 |
| <input type="checkbox"/> | Alla stazione di Carabinieri |

TIPO/I DI SISTEMA/I DI SICUREZZA UTILIZZATO/I A SUPPORTO DELLA PRESENZA DI PERSONALE

- | | |
|--------------------------|---|
| <input type="checkbox"/> | Nelle sale: rilevatori a raggi infrarossi e microonde |
|--------------------------|---|

Esistono procedure scritte riguardanti il sistema sicurezza

L'accesso è limitato al personale addetto durante l'installazione e lo smontaggio della mostra

Metodo utilizzato per filtrare gli accessi agli spazi:

autorizzazione della Direzione, riconoscimento e firma davanti al personale di vigilanza

TIPO DI MONITORAGGIO E/O DI REGISTRAZIONE DEI MOVIMENTI INTERNI DEGLI OGGETTI RICEVUTI IN PRESTITO

Le opere sono movimentate esclusivamente dai prestatori o, su loro esclusiva autorizzazione, dal personale autorizzato. Sono presenti un Funzionario diagnosta e un Tecnico restauratore nell'ambito dei due Laboratori di restauro attivi a Villa Adriana e Villa d'Este.

GESTIONE DEGLI ACCESSI

Gli accessi alle strutture sono presidiati dal personale di vigilanza e sono forniti di cancelli in ferro e porte dotate di serrature di sicurezza.

Tutte le chiavi sono conservate nella sala di controllo, dove è presente un registro in cui vengono annotate le firme e le date di chi consegna le chiavi (uno dei custodi) e le firme e le date di chi riceve le chiavi. È inoltre presente un registro per la presenza del personale di ditte esterne impegnate nell'Istituto (restauri, allestimenti, ecc.). L'impresa delle pulizie che opera la mattina prima dell'apertura ha un registro a parte.

5. PROTEZIONE CONTRO GLI INCENDI

Tutte le aree del sito poste al chiuso, compresi gli spazi espositivi dell'Antiquarium, sono dotate di rivelatori di fumo puntiformi e lineari, allarme sonoro, estintori portatili con sostanze estinguenti a polvere e a CO2. L'attrezzatura e l'impianto sono controllati ogni 6 mesi dalle ditte installatrici specializzate. Il sistema antincendio avvisa direttamente il personale di vigilanza con conseguente attivazione, in caso di effettivo pericolo, della locale stazione dei Vigili del Fuoco, attiva h24, in Via di Villa Adriana, 176 - 00010 Tivoli (RM), tel. 0774.381405, distante circa 2,5 km.

La centralina dell'impianto antincendio è installata all'interno dell'Antiquarium, in un incasso del muro.

Esiste una chiara segnaletica di sicurezza (vie di fuga, presidi antincendio).

Non è presente un impianto di spegnimento automatico (sprinkler).

Le necessità sono stabilite dal Responsabile per la sicurezza.

Tipo e marca dei rilevatori di fumo:	
Sale espositive	Rivelatori ottici lineari a parete INIM Electronics
Sale espositive e stanza quadro elettrico	Rivelatori analogici indirizzati a soffitto INIM Electronics serie Enea

Collegamento diretto dell'allarme antincendio:
Telefonico, con una postazione di sorveglianza interna preposta a segnalare l'evento alla caserma dei Vigili del Fuoco più vicina. Nelle ore notturne la segnalazione viene inviata al telefono del personale in turno di reperibilità.

Le dotazioni sono stabilite dal Responsabile per la sicurezza
--

Esiste un piano di emergenza depositato presso il sito

Il personale è a conoscenza delle procedure da eseguire in caso di emergenza

Il personale partecipa a esercitazioni di sicurezza ed è tenuto a frequentare corsi di aggiornamento

6. CONDIZIONI AMBIENTALI

ILLUMINAZIONE E CLIMATIZZAZIONE

Le finestre permettono l'illuminazione naturale delle sale espositive. L'illuminazione artificiale delle sale viene assicurata mediante l'utilizzo di lampade a led e a fluorescenza, spente nelle ore di chiusura.

MODALITÀ D'ILLUMINAZIONE DELLE SALE

- | | |
|--------------------------|-------------------|
| <input type="checkbox"/> | Naturale |
| <input type="checkbox"/> | Tubi fluorescenti |

CLIMATIZZAZIONE ALL'INTERNO DELLE SALE

In tutte le sale è attivo un sistema di climatizzazione che registra e gestisce temperatura e umidità.

7. MOVIMENTAZIONE, IMBALLO E ISTALLAZIONE OPERE - ASSICURAZIONE

L'ingresso al Santuario di Ercole Vincitore è limitato ad un numero ristretto di operatori durante il montaggio e lo smontaggio delle opere. Nominativi e targhe automezzi vanno comunicati preventivamente, secondo il crono-programma delle attività. Non è permesso l'accesso secondo modalità differenti e non previste.

In assenza degli operatori l'accesso ai locali è pregiudicato dalla chiusura a chiave delle porte di ingresso: inoltre la sala è allarmata.

Gli oggetti in prestito non vengono spostati se non su richiesta e/o autorizzazione del prestatore.

E' presente un locale che può essere destinato all'imballaggio; altrimenti tali operazioni verranno svolte nelle stesse sale espositive, il cui accesso è permesso solo agli addetti all'allestimento preventivamente autorizzati.

ASSICURAZIONE

Polizze assicurative del tipo All Risk da chiodo a chiodo a stima accettata

Imballaggio e trasporto ad opera di operatori e vettori specializzati nel settore

Istallazione e montaggio rispondenti ai criteri di conservazione delle opere esposte

ACCESSI TECNICI

Dimensioni massime degli imballaggi che possono entrare nell'edificio:

m 2,20h x 3,00

Limiti di peso delle casse: q.li 2,50

Dimensioni del vano della porta di accesso: m 2,20 x 3,00